

Bollettino n. 1096
Dell'8 giugno 2010
Il Socio Sergio Colani
"Il nostro impegno in Camerun"

Anno Sociale: 2009/2010
Presidente: **Luigi Gelmi**
Segretario: Matteo Oriani

SOMMARIO
Cronaca della Serata
Comunicazioni dalla segreteria
Programma delle prossime riunioni
Programma del Gruppo Orobico
Dal Distretto

SOCI PRESENTI: 26

Albertoni, Bordogna, Boselli, Bosisio, Colani, Crippa, Cugno Garrano, Dall'Olio, Ferigo, Frizzi, Gallarati, Gelmi, Gervasio, Ghisalberti, Guffanti Pesenti, Lanfranchi, Locatelli Milesi, Longo, Maccarone, Maestri, Nusiner, Rossi, Ruggeri, Signori, Tironi, Zaccaria.

SOCI CHE HANNO SEGNALATO L'ASSENZA:

Acerbis, Bergamaschi, Buelli, Carnazzi, Chiesa, Civettini, Cominelli, Crippa Sardi, Dolci, Ghidini Testa, Lamera, Moioli, Nozza, Oriani, Piazzini Albani, Robba, Roche, Sacerdote, Setti, Vitali.

SOCI IN TEMPORANEO CONGEDO: 4
Jannone, Riccardi, Robba, Zambaiti.

FAMILIARI: 0

OSPITI DEL CLUB: 4

Rosa Colani, Andrea Colani, Aurelio Bosis, Luigina Maccabelli.

SOCI PRESSO ALTRI CLUB: 3

Gelmi con Bergamaschi e Roche il 5/6 giugno al Congresso distrettuale a Milano.

OSPITI DEI SOCI: 0

SOCI DI ALTRI CLUB: 0

AMICI IN VISITA:

TOTALE EFFETTIVO: 56 Soci

$$56 - 4 = 52$$

$$26 + 2 = 28 \text{ su } 52 = 53,846 \%$$

$$\text{TOTALE PRESENZE} = 30$$

ASSIDUITA' MESE DI MAGGIO:

$$52,777\%$$



ROTARY CLUB BERGAMO NORD

Servire al di sopra di ogni interesse personale

2040° DISTRETTO ITALIA
DEL ROTARY INTERNATIONAL



Giugno : Mese dei circoli professionali rotariani



Camerun. Africa occidentale, sopra l'equatore. Qui da noi lo conosciamo per i suoi immigrati, ragazzoni neri generalmente molto simpatici: a Bergamo ce ne sono parecchi, quelli che all'ospedale ti segnalano il parcheggio, ti chiamano 'capo', cercano di rifilarti il bigliettino usato, l'accendino o l'elefante portafortuna. Qualcuno ti propone un genere più impegnativo, il libro di favole africane, grazie ce l'ho già. Ottimi lavoratori, gente affidabile e per bene, apprezzati dalle nostre aziende. E poi c'è la nazionale di calcio, i 'leoni indomabili', quelli di Roger Milla, N'Kono e oggi di Samuel Eto'o, fra i primi atleti africani ad avere creato qualche problema ai 'nostri'. Sapevamo anche che il nostro club ha qualcosa a che fare con il Camerun, che si partecipa ad un progetto lag-



II PRESIDENTE Luigi Gelmi è reperibile al:

tel.: + 39 035 252461 +39 0345 92525

fax + 39 035 4328175

cell. 335 5382993

e-mail: luigigelmi@gmail.com

II SEGRETARIO Matteo Oriani è reperibile al tel.:

+39 02 67486225

fax +39 02 67482488-2879

cell. 392 2693593

La Segreteria R.C. Bergamo Nord:

Barbara Nappi – Passaggio S. Bartolomeo, 7 24121

Bergamo. Tel. e fax: +39 035-223020

e-mail: bergamonord@rotary2040.it

web: www.rotarybgnorth.it

Anno rotariano 2009 -2010

Dirigenti e Consiglieri del Club

Consiglio Direttivo:

Presidente: Dr. Luigi Gelmi

Vice Presidente e IP 09-10:

Dr. Alberto Longo

Segretario: Dr. Matteo Oriani

Tesoriere: Dr. Claudio Ferigo

Prefetto: Dr. Andrea Lanfranchi

Past President: Dr. Giorgio Dall'Olio

Consiglieri: Luca Sacerdote, Antonio Zaccaria,

Carmelo Maccarone

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Dr. Giorgio Dall'Olio

- Relazioni Pubbliche: Dr. Paolo Boselli

- Amministrazione: Dr. Claudio Ferigo

- Programmi: Arch. Sergio Colani

- Rotary Foundation: Ing. Giorgio Robba

- Delegato per le Giovani Generazioni:

Dr. Severino Frizzi

MOTTO PER IL ROTARY 2009-2010:

"The future of Rotary is in your hands" –

Il futuro del Rotary è nelle vostre mani

Presidente del Rotary International

2009-2010 **John KENNY**

Governatore Distretto 2040:

Prof. Dott. **Marino MAGRI**

Segreteria: Via Cimarosa,4 – 6° P

Milano - 20144

Tel: 02-3311787 - Fax: 02-3311262

e-mail: segreteria@rotary2040.it

SITI ROTARY IN INTERNET: i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL:

<http://www.rotary.org>;

ROTARY ITALIANO:

<http://www.rotary.it>;

ROTARY DISTRETTO 2040:

<http://www.rotary2040.it>

giù: ma, forse specialmente per noi soci di recente acquisizione, si trattava quasi di un titolo a delle voci di bilancio, non molto di più.

Da martedì scorso, lo scenario è cambiato: i luoghi sono usciti dall'ombra, anzi dal sole dell'Africa, hanno preso coordinate, dimensioni, luce, colore, sapore. I nomi hanno assunto volti, le cifre si sono trasformate in fondamenta, pilastri, prisme, ponteggi, stanze. Ed è emersa un'enorme passione. Quella che ha animato l'opera silenziosa e riservata del nostro Sergio Colani, dei suoi familiari e di tutti quelli che lo hanno accompagnato, dal 2005, nella costruzione del Centro scolastico, assistenziale e professionale di Bambini.

L'aveva sognato fin da ragazzo, Sergio, di fare l'architetto 'fuori casa', in Africa, per portare aiuto concreto a 'quella gente' che ti dà molto più di quel che riceve, che vive in una condizione di povertà sorridente, in stridente contrasto con la nostra opulenza ringhiosa, pur lievemente temperata dai tempi di crisi...

Un'immersione negli spazi, nella natura, nelle dimensioni, nel rapporto semplice e schietto fra le persone, un bagno in quei valori che da noi faticano a sopravvivere. E, dal punto di vista professionale del progettista e del costruttore, una sorta di ritorno alle origini nell'uso e nel rapporto con i materiali, le tecniche, gli elementi naturali, la pioggia, la terra, il sole, lo spazio, il tempo.

Tutte cose che ti riportano ad una dimensione più reale, meno artificiale e artificiosa e che, probabilmente contribuiscono all'insorgere di quel 'mal d'Africa' amato e temuto da generazioni di volontari, missionari, imprenditori, scrittori, poeti, registi che una volta messo piede e cuore nel continente nero, non si liberano più dalla sua ossessione.

E al di là delle diapositive, dei dati tecnici, delle immagini di cantiere, che pure hanno testimoniato gli importanti risultati concreti dell'impegno profuso, ciò che è emerso dalla relazione di Sergio è una grande, immensa passione, una volontà che cancella ostacoli e difficoltà. Un piacere ed una gioia silenziosa, intima, alta, che trova la propria motivazione nell'esserci, nel semplice - pure in





un'opera di grande complessità - dare una mano.

Tutte cose, caro Sergio, per cui, come è emerso dal dibattito, non c'è bisogno di ritrarsi, quasi timorosamente, dietro 'etichette' quali cristiano, cattolico, rotariano o che altro. In esse, certo, si può forse trovare più 'struttura' e 'definizione' nell'agire. Ma quello che conta, e che ci hai trasmesso, è il chiaro ergersi alto e forte della volontà personale, una forza che può condurre a qualsiasi risultato. E' stata una testimonianza, schiva e potente, di quanto si possa trovare dentro di sé e trasformare in azione, relazione con altri, incidenza sulle cose e sul bene comune.

E, senza alcuna falsa o 'timorata' vergogna, trovarvi felicità per se stessi.

Grazie Sergio per il tuo lavoro e per questo importante 'tassello' di consapevolezza che ci hai offerto.

PB

Dalla relazione di Sergio:

Note geopolitiche

“Il Camerun è ubicato sulla costa ovest dell’Africa poco sopra l’equatore.

E’ bagnato dall’oceano Atlantico ed ha un’estensione di 465.400 chilometri quadrati.

Confina a Nord con Nigeria e CIAD, a sud con Guinea, Gabon e Congo, a Est con la Repubblica del Centro Africa, a Ovest con Nigeria e Oceano Atlantico.

La Capitale è Joandè, ubicata al centro del Paese. Il Camerun per la sua configurazione geoclimatica ed antropologica è stato anche definito “La Piccola Africa” oppure “Africa in miniatura”. Il Paese, infatti, estendendosi dall’Equatore al CIAD, presenta tutti i diversi ambienti geologici e climi africani: dal caldo umido delle foreste equatoriali nel Sud alla siccità del Nord nella regione Sub sahariana, le cosiddette “Fasce del Sahel”.

Popolato da oltre 200 tribù - un vero e proprio mo-

saico di popoli, lingue, tradizioni e culture diverse - il Camerun vive il problema di un’estrema differenziazione che comporta una localizzazione specifica delle irrisolte situazioni socio economiche, dalla possibilità dell’autosufficienza alimentare alle emergenze sanitarie.

Ci sono tribù più numerose che influenzano le più piccole, portandole ad assumere tratti di lingua, tradizioni e cultura della tribù dominante.

Fino al 1890 la tribù degli **Nkwen** era quella dominante nell’ambito della confederazione tra le tribù abitanti l’altopiano di **Bamenda**.

Successivamente, negli anni le piccole guerre tribali effettuate per l’ampliamento territoriale - che voleva dire più campi e quindi maggiore produzione agricola e più pascoli - hanno ridotto il potere della tribù dominante, creando altri piccoli regni chiamati **Bafut, Bali, Bambili, Bambui, Mankom, e Nkwen**, nei quali l’uso dello schiavo era manodopera a buon mercato.

I tre regni più importanti in questo periodo erano **Bambili, Bambui e Nkwem**.

Alla fine del 1800, le Potenze europee si spartirono l’Africa: con il Congresso di Berlino del 1885, il Camerun divenne colonia dell’Impero germanico e tale rimase fino alla sconfitta tedesca nella prima guerra mondiale.

L’arrivo dei tedeschi pose fine alle guerra tribali, impostando un ordine coloniale al pari delle altre potenze europee, che diedero poco e tolsero molto.

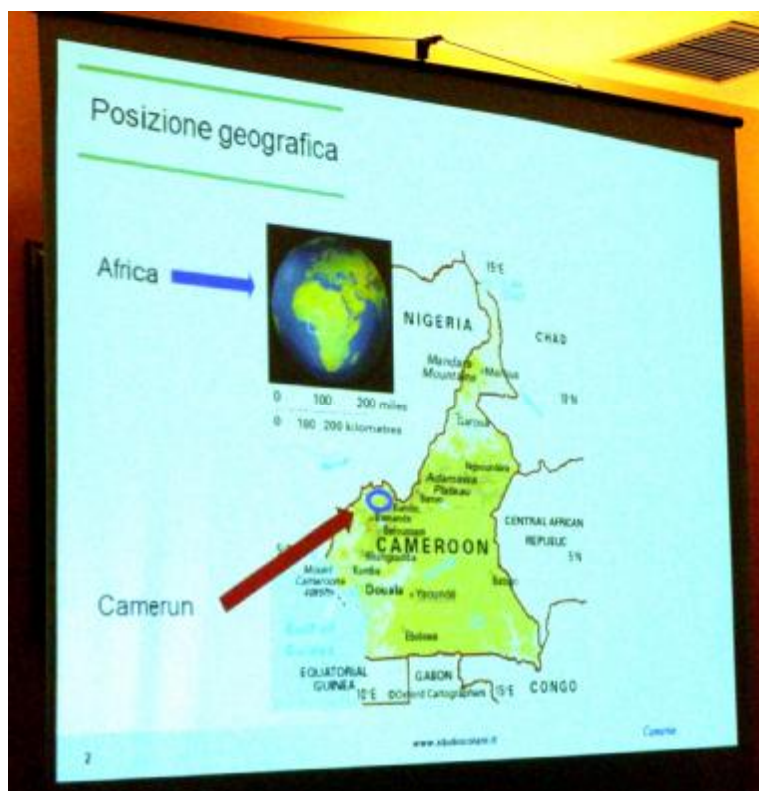
Comunque, la regione di cui parliamo divenne il Centro Principale, con Bamenda capitale di quest’area.

L’Etnia Nkwen fu la più privilegiata perché molto affine al carattere guerriero dei teutonici: i suoi appartenenti divennero da subito ottimi soldati e validi tiratori.

Così fu che Bamenda divenne un’area privilegiata, potendo sviluppare un’espansione territoriale a discapito delle altre tribù.

Essa è oggi una delle città più grandi del Camerun ed è capitale delle province Nord/Ovest.

Successive occupazioni europee (Francesi e Inglesi) si spartirono poi il territorio del Camerun introducendo le rispettive cul-



tura e lingua.

Così, oggi il Camerun è distinto in due zone: influenza a nord della lingua anglofona, a Sud di quella francofona.

Sul territorio, oltre alle citate frammiste culture tribali, missionari monoteisti si inseriscono in tutto il territorio con maggioranze cristiane (cattolici e protestanti) ed enclavi islamiche.”

Dalla relazione di Sergio:

Note sul progetto

“L’occasione di un approccio con alcune Suore Bergamasche e Cappuccini Bergamaschi mi ha aperto una finestra nel Camerun, nelle terre della loro Missione. Era l’anno 2005.

- Nel **marzo del 2006** l’Arch. Bosis e l’Arch. Andrea, mio figlio, collaboratori del mio studio furono inviati in quel di Bambili (provincia di Bamenda) per compiere un primo approccio esplorativo allo scopo di conoscere a fondo il territorio con particolare attenzione alle situazioni sociali, ai diritti delle Proprietà effettuando anche i primi rilievi sul campo, onde impostare una prima ipotesi progettuale.

Al rientro dopo dieci giorni, abbiamo esaminato gli elementi raccolti.

Tutte le notizie mi hanno maggiormente indotto ad applicarmi nel progetto che nel contesto doveva assolvere esigenze scolastiche assistenziali e professionali (asilo e scuola materna, scuola professionale femminile, convento di novizie, aree agricole e chiesa). La gestione di questo complesso era promossa e affidata ad un gruppo di suore Missionarie dell’ordine delle Cappuccine di Madre Rubatto, trasferite dall’Eritrea. Esaminata la corografia del terreno affidato, ci siamo posti la risoluzione di due principali problemi: il primo era l’acqua, il secondo le pendenze del terreno che in alcuni tratti supera i 45° (100%). Oltre al problema economico, affidato alla Provvidenza ed alla Fede che le Suore avevano in Essa e che il sottoscritto ha avuto modo di verificare realmente. Il primo problema veniva risolto con Padre Umberto, un magnifico cappuccino Bergamasco di Soltò Collina (Umberto Paris) missionario da oltre quarant’anni in terra d’Africa. Egli si fece raddomante (al suo attivo ha individuato 152 pozzi d’acqua disseminati in villaggi sperduti) e con una sorta di frusta metallica indicò l’acqua proprio nel lotto edificatorio a soli 6/8 metri di profondità.

Il secondo problema era squisitamente tecnico, dovendo sviluppare 1700 mq di fabbricati, l’ubicazione degli stessi conferiva a seconda del contenitore esaminato, opere di sbancamento e di murature controterra di notevoli dimensioni e di notevoli costi. Dopo alcune simulazioni al computer, trovammo il posizio-

namento meno invasivo e più economico, rimanendoci il dubbio sui problemi idrogeologici e sulla statica del terreno. Risolti sulla carta i due citati problemi, abbiamo iniziato la progettazione degli edifici, posti a cortina trasversale e precisamente a sud (parte alta) due edifici paralleli lunghi, quello superiore mt. 50, quello inferiore mt. 51 con mt. 11 di larghezza oltre al portico esterno (mt. 2,00).

Altri due edifici (da ristrutturare) erano posti più a nord nella parte bassa del lotto, il primo era adibito a locali per il custode, deposito legnaia e forno; l’altro l’asilo e la scuola materna. Una recinzione in muratura massiccia perimetra l’area. Completato il progetto si è affrontato l’aspetto economico. Il preventivo lavori redatto con i prezzi camerunesi in Franchi locali (CFA) ammontava:

prima fase (edificio basso)	CFA	101.314.000
seconda fase (edificio alto)	CFA	91.825.000
Totale	CFA	193.139.500
	Pari ad Euro	301.780,00

In Italia ho stimato che l’opera si potrebbe stimare in Euro **1.000.000/1.200.000**

Le missionarie, alla luce di questi importi hanno tremato; comunque fiduciose nell’8 per mille, nel 5 per mille e nei benefattori rotariani ed esterni, hanno deliberato di procedere e quindi iniziare una gara d’appalto con alcune imprese locali, impostando l’appalto in due fasi.

- Nel **dicembre 2006** siamo ritornati in Bambili per i tracciamenti degli immobili progettati ed abbiamo appaltato i primi lavori “chiavi in mano” ad un’impresa locale, impegnandola per l’edificazione del primo lotto. Come si evidenzia nella planimetria il primo fabbricato è composto da diciotto locali con servizi di cucina, refettorio aule didattiche e chiesetta. Il secondo è composto da 17 locali completi di camere, servizi, aule, uffici, refettorio, autorimessa, lavanderia magazzini, officina ed infermeria. Gli altri due immobili già descritti completano l’appalto. Tutti i contenitori sono dotati di un portico esterno.
- Nel **marzo 2007** e nel **giugno 2007** si appaltava i lavori della seconda fase (edificio alto) con altra Impresa.
- Nel **dicembre 2007** si collaudano i lavori della prima fase consegnando il programma lavori della seconda fase.
- Nell’**agosto 2008** si procede al collaudo anche della seconda fase.

Rimanevano in attesa di rifinimento parte delle opere esterne e gli arredi dell’asilo.

Il nostro Club nelle varie fasi operative è sempre stato rappresentato dal sottoscritto ed in occasione di una visita del Nunzio Apostolico in Camerun (un Vescovo di Caravaggio) anche il nostro gagliardetto è stato consegnato al Prelato.

Grazie anche al prodigarsi continuo di alcuni Soci di Altri Club del Gruppo Orobico, ho ottenuto nuovi aiuti economici e materiali quali un intero container di alimentari e tecnologie (gruppo Pellicano di Bruno Bernini del Bergamo Sud, coperte da Gino Zambaiti nostro socio, un gruppo elettrogeno dalla Termigas, Motocicletta Guzzi dal sottoscritto ed altre forniture meccaniche); molte altre sottoscrizioni di ignoti hanno contribuito al risultato che oggi vediamo.

Anche quest’anno Il nostro Club con la Presidenza di Luigi deliberava di assumere il progetto in ordine conclusivo con l’assunzione del completamento arredi dell’asilo e della scuola materna partecipando con l’aiuto della sovvenzione Distrettuale Semplificata.

Abbiamo ottenuto un finanziamento di quattromila Euro che

aggiunti ai duemilacinquecento del Club si sono coperte le spese relative che da preventivo ammontavano a Euro 9.150,0
 Il tutto grazie alle solerzia della nostra A.G. Fulvia Castelli vera rotariana doc.
 Concludo ringraziando tutti i Soci presenti.
 Il sottoscritto sta pensando ora al completamento delle opere esterne e, chissà forse a qualcuno di noi nascerà la voglia di effettuare un giro da quelle parti per continuare altri servizi.”

DALLA SEGRETERIA



domenica 6 giugno, al 53° Congresso del Distretto 2040 il Governatore **Marino Magri** ha conferito a **Fabio Bergamaschi** il titolo di Paul Harris Fellow a 3 zaffiri con la seguente motivazione: “Per la generosa, entusiastica e professionale opera quale Coordinatore ed Organizzatore del programma Distrettuale PolioPlus della Rotary Foundation che ha portato al raggiungimento di risultati eccellenti”
 Al nostro Fabio gli auguri e i complimenti per questo nuovo traguardo raggiunto.



Torino ti aspetta

la proposta è del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo, che dal 9 al 16 ottobre 2010 organizza la III Edizione di “Conoscere Torino e le Residenze Sabaude”, un itinerario turistico-culturale-gastronomico riservato ai Rotariani e loro ospiti. Una vacanza che vi permetterà di trascorrere 7 giorni in amicizia rotariana.
 Per informazioni ed iscrizioni: Email segreteria@ccirieval-lidilanzo@rotary-2030.it oppure al numero telefonico 011/8998339.

il Presidente del Rotaract Città Alta - **Anna Serra** - e il Presidente del Rotaract Donizzetti - **Lia Rigamonti** - sono liete di invitarVi **passaggio delle consegne** che si terrà tra loro due Venerdì 18 Giugno alle ore 20 alla Marianna

**BOLLETTINO N. 1096
 DELL'8 GIUGNO 2010**

Passaggio delle Consegne nel Gruppo Orobico

- RC Bergamo** : Lunedì 28 luglio, Roof Garden Hotel S. Marco, Bergamo ore 20,00
- RC Bergamo Città Alta** : Giovedì 1 luglio, c/o Medolago Albani, Redona di Trescore
- RC Bergamo Nord** : Martedì 22 giugno, Villa Caroli Zanchi, Stezzano ore 20,30
- RC Bergamo Ovest** : Lunedì 21 giugno, Ristorante Il Pianone, Città Alta ore 20,00
- RC Bergamo Sud**: Giovedì 8 luglio, Ristorante La Marianna, Città Alta ore 20,00
- RC Dalmine Centenario** : Giovedì 24 giugno, Ristorante La Vacherie, Brusaporto ore 20,00
- RC Romano di Lombardia** : Mercoledì 23 giugno, Ristorante La Muratella, Cologno al Serio
- RC Sarnico e Valle Cavallina** : Lunedì 5 luglio, Ristorante Il Vigneto – Grumello del Monte
- RC Treviglio e della Pianura Bergamasca** : Mercoledì 30 giugno, Hotel Lepre, Treviglio ore 20,00

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

- Martedì 15 giugno:** ore 20 in sede **Passaggio delle Consegne dell'Interact Club Bergamo** tra **Ginevra Fabri e Enrico Longo**. A seguire “**Assemblea generale del Club**”.
- Martedì 22 giugno:** ore 20,30 a Villa Caroli Zanchi in Stezzano, via Dante Alighieri 42 “**Cerimonia del Passaggio delle Consegne**”. Prenotazione obbligatoria.
- Martedì 29 giugno:** ore 20 dagli Amici **Carlo e Celestina Zadra**, a Grumello del Monte per una bella serata in amicizia. Prenotazione obbligatoria.
- Martedì 6 luglio:** ore 20 presso l'Acetaia della famiglia **Testa** a Carobbio degli Angeli. Prenotazione obbligatoria.

IL ROTARY CLUB TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA organizza la

I^a RASSEGNA ORGANISTICA

**Sabato 17 Luglio ore 16,30
 VEDESETA -**

Chiesa Parrocchiale
 Organo Giacomo Locatelli 1878
 Organista: Fabrizio Vanoncini

**Domenica 10 Ottobre ore 16,00
 TREVIGLIO -**
 Santuario B.V. delle Lacrime
 Organo Fratelli Serassi 1867
 Organista: Luca Legnani



GIUGNO BUON COMPLEANNO



BUON COMPLEANNO AI NOSTRI SOCI:

Luca Sacerdote il 3, Vincenzo Cugno Garrano il 13, Ezio Ruggeri il 14, Antonio Zaccaria il 18, Carlo Zadra il 26, Andrea Lanfranchi il 30.

BUON ONOMASTICO ALLE NOSTRE SIGNORE:

Roberta Moiola il 7, Giovanna Crippa Sardi e Giovanna Labianca il 24, Paola Bosisio il 29.

Calendario eventi distrettuali

Giugno :

Da dom. 20 a merc. 23 - Congresso Internazionale 2009-2010 a Montreal in Canada

Mar. 29 ore 19.00 Passaggio delle consegne tra Governatore 2009-2010 e Governatore 2010-2011 (su invito) BPM Via Massaua - Milano

NEI CLUB DEL GRUPPO OROBICO

Rotary Club Bergamo : lunedì 14 giugno ore 12,45. Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna Hotel Excelsior – Bergamo. Relatore **Mario Ratti**, Presidente della SACBO, sul tema: **“Orio al Serio nel sistema aeroportuale”**.

Rotary Club Bergamo Città Alta : giovedì 17 giugno ore 20,00 alla Taverna del Colleoni in Città Alta, intervento del Socio **Carlo Mazzoleni**, presidente di Confindustria Bergamo, sul tema: **“Non vorremo sprecare una crisi”**. Ingresso del nuovo socio, dott. **Alberto Carra**.

Rotary Club Bergamo Ovest : lunedì 14 giugno ore 12,30 in sede all’NH Hoteles di via Paleocapa **“Parliamo tra noi”**.

Rotary Club Bergamo Sud : giovedì 17 giugno ore 19,00 presso lo studio del Socio **Delfina Fagnani Sesti** in via Legionari in Polonia n°7 per vedere **“dal vivo”** il restauro dell’opera di Jacopo Palma il Vecchio **“Sacra Conversazione”**. Ore 20 in sede alla Marianna, la conviviale verterà sul tema dell’opera appena vista.

Rotary Club Dalmine Centenario : sabato 19 giugno ore 13,00 al Ristorante La Vacherie di Brusaporto **“Parliamo tra noi”**.

Rotary Club Romano di Lombardia : domenica 13 giugno **“Gara d’auto d’epoca”** in collaborazione con il R. C. Soncino.

Martedì 15 giugno al Castello di Pandino **“Visita del Castello e conviviale”**.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : lunedì 14 giugno ore 20 al Vino Buono di Grumello del Monte **“Conosciamo gli Altri: il Soroptimist Internationale d’Italia – Club di Bergamo”**. Relatore dott.ssa **Nicoletta Morelli Magnini**, Presidente del Club di Bergamo.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : mercoledì 16 giugno ore 20 in sede al Ristorante La Lepre di Treviglio presentazione del Romanzo storico **“Alessio Nazari”** 1° volume della nuova collana del RC Treviglio. Relatore dott. **Erminio Gennaro**